



BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2014

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 - Società con Unico Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
<i>A T T I V O</i>		
B IMMOBILIZZAZIONI:	90.031.777	95.283.962
I - Immobilizzazioni immateriali:	28.386	26.018
3) diritti di brevetto indust. e dir. di util. delle opere dell'ingegno	4.686	8.740
7) altre	23.700	17.278
II - Immobilizzazioni materiali:	90.001.453	95.257.926
1) terreni e fabbricati	30.456.103	30.789.687
2) impianti e macchinario	59.298.923	64.322.809
3) attrezzature industriali e commerciali	5.149	5.782
4) altri beni	241.278	139.648
III - Immobilizzazioni Finanziarie:	1.938	18
1) partecipazioni:	1.938	18
d) in altre imprese	1.938	18
C ATTIVO CIRCOLANTE:	58.796.901	55.487.803
I - Rimanenze:	1.556.897	3.708.777
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.391.078	3.135.130
4) prodotti finiti e merci	165.819	573.647
II - Crediti:	56.965.785	51.753.661
1) verso clienti	35.095.081	45.923.943
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.095.081	45.923.943
4) verso controllanti	1.760.135	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.760.135	0
4-bis) crediti tributari	116.848	116.848
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	116.848	116.848
4-ter) imposte anticipate	1.426.465	809.531
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.426.465	809.531
5) verso altri	18.567.256	4.903.339
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.561.747	4.897.574
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.509	5.765
IV - Disponibilita' liquide:	274.219	25.365
1) depositi bancari e postali	273.246	24.736
3) danaro e valori in cassa	973	629
D RATEI E RISCONTI ATTIVI:	3.525.753	3.960.773
2) risconti attivi	3.525.753	3.960.773
TOTALE ATTIVO	152.354.431	154.732.538

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013
<i>P A S S I V O</i>		
A PATRIMONIO NETTO:	50.399.920	36.303.955
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.429.052	3.429.052
III - Riserve di rivalutazione	11.783.250	11.783.250
IV - Riserva legale	554.582	269.981
VII - Altre riserve:	10.537.071	5.129.650
<i>Riserva Straordinaria</i>	<i>10.537.071</i>	<i>5.129.650</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.095.965	5.692.022
B FONDI PER RISCHI ED ONERI:	4.187.673	3.546.079
2) per imposte	4.187.673	3.546.079
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	501.661	512.324
D DEBITI:	94.811.595	112.677.038
1) obbligazioni	5.000.000	6.000.000
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000	5.000.000
4) debiti verso banche	44.083.768	56.276.254
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.036.724	39.025.152
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	15.047.044	17.251.102
6) acconti	10.248	0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.248	0
7) debiti verso fornitori	30.969.453	32.364.550
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	30.969.453	32.364.550
11) debiti verso controllanti	12.743.681	16.588.107
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.243.681	13.088.107
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000
12) debiti tributari	1.232.124	728.931
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.232.124	728.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	287.636	265.603
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	287.636	265.603
14) altri debiti	484.685	453.593
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	484.685	453.593
E RATEI E RISCONTI PASSIVI:	2.453.582	1.693.142
1) ratei passivi	347.243	1.693.142
2) risconti passivi	2.106.339	0
TOTALE PASSIVO	152.354.431	154.732.538
<i>CONTI D'ORDINE</i>		
Canoni di leasing a scadere	8.595.840	9.774.300
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.595.840	9.774.300

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013
A VALORE DELLA PRODUZIONE:	124.116.264	105.782.866
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.465.230	108.827.605
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-407.828	-4.495.861
5) altri ricavi e proventi:	1.058.862	1.451.122
<i>- altri ricavi e proventi</i>	<i>1.058.862</i>	<i>1.451.122</i>
B COSTI DELLA PRODUZIONE:	99.226.960	93.323.860
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.056.666	67.127.109
7) per servizi	15.656.805	15.411.805
8) per godimento di beni di terzi	1.796.499	1.793.189
9) per il personale:	4.404.645	4.267.783
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>3.107.698</i>	<i>3.014.891</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.074.463</i>	<i>1.037.125</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>172.856</i>	<i>169.359</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>49.628</i>	<i>46.408</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	8.782.894	5.582.389
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>21.132</i>	<i>43.432</i>
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.802.972</i>	<i>5.538.957</i>
<i>d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle dispon. liq.</i>	<i>1.958.790</i>	<i>0</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	1.744.051	-1.382.749
14) oneri diversi di gestione	785.400	524.334
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	24.889.304	12.459.006
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	-3.310.127	-3.869.489
16) altri proventi finanziari:	3.160	88
<i>d) proventi diversi dai precedenti:</i>	<i>3.160</i>	<i>88</i>
<i>- da terzi</i>	<i>3.160</i>	<i>88</i>
17) interessi e altri oneri finanziari:	3.291.930	3.758.620
<i>d) verso terzi</i>	<i>3.291.930</i>	<i>3.758.620</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-21.357	-110.957
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	-212.930	-13.637
20) proventi straordinari:	0	11.633
<i>b) altri proventi straordinari</i>	<i>0</i>	<i>11.633</i>
21) oneri straordinari:	212.930	25.270
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	<i>183.813</i>	<i>0</i>
<i>c) altri oneri straordinari</i>	<i>29.117</i>	<i>25.270</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	21.366.247	8.575.880
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate :	7.270.282	2.883.858
<i>a) imposte correnti</i>	<i>7.245.622</i>	<i>2.918.267</i>
<i>b i) imposte differite</i>	<i>641.594</i>	<i>-34.409</i>
<i>b ii) imposte anticipate</i>	<i>-616.934</i>	<i>0</i>
23) utile (perdita) dell' esercizio	14.095.965	5.692.022

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to BRUNO ZAGO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2014

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) e dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è redatto in Euro ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Si fa presente che non ci sono state sostanziali modificazioni nelle classificazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente anche se, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del codice civile, alcune voci dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 possono essere state adattate a quelle dell'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Le posizioni creditorie e debitorie verso la società controllante "*Pro-Gest SpA*" sono state classificate, rispettivamente, alle voci *C II 4)* e *D II)* indipendentemente dalla natura delle stesse.

Si segnala, pertanto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2424 del codice civile che:

- ◆ alla voce *C II 4)*, crediti verso controllanti, sono iscritti crediti di natura commerciale;
- ◆ alla voce *D II)*, debiti verso imprese controllanti, sono indicati debiti di natura commerciale per 2,2 milioni di euro, debiti relativi alla liquidazione IVA di gruppo per 634 mila euro, un debito da finanziamento per 3.500.000 e il debito da consolidato fiscale per la restante parte.

Per quanto riguarda le informazioni relative ai rapporti con le altre società del Gruppo si fa rinvio a quanto più ampiamente trattato nella relazione sulla gestione. In chiusura della presente nota integrativa è esposto un prospetto riepilogativo dei dati significativi dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella valutazione delle singole poste del bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e

negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Accolgono le attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori sono stati oggetto di rivalutazioni, sia per allineamento monetario, eseguite al fine di adeguare il valore di bilancio a quello corrente dell'epoca, come per la L. 185/2008 riguardante gli immobili, sia a seguito dell'imputazione del disavanzo da fusione con la incorporata Stylelab Srl.

Al valore delle immobilizzazioni così iscritte è applicato sistematicamente un piano di ammortamento, periodicamente riesaminato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti così valutati e rettificati dagli ammortamenti riflettono la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Rimanenze

Sono valutate sulla base del minore tra il prezzo sostenuto per l'acquisto ed il prezzo di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali, al netto degli sconti commerciali ed escludendo i costi di distribuzione. I metodi di calcolo impiegati per la determinazione del costo sono indicati nel commento alle voci di bilancio.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo e tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e le riserve di qualsiasi natura.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio del giorno in cui è avvenuta la transazione. La differenza emergente nel momento in cui avviene la manifestazione numeraria delle singole operazioni è addebitata/accreditata al conto economico alla voce "Utile e perdite su cambi".

Le attività e le passività in valuta ancora presenti alla data di bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Leasing

I contratti di leasing di natura finanziaria ancora in essere alla fine dell'esercizio sono stati rilevati secondo quanto previsto dalla normativa vigente italiana la quale prevede l'addebito al conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto. Tale prassi contabile risulta essere in linea con la normativa civilistica e fiscale vigente.

Gli effetti della diversa contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria sono esposti successivamente, in sede di commento alle voci del conto economico.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate in accordo alla normativa fiscale vigente e sono iscritte a conto economico con contropartita i debiti o i crediti tributari. Sono inoltre riconosciute, sulla base di quanto disposto dai principi contabili, le imposte differite ed anticipate conseguenti alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e passività ed i relativi valori

fiscalmente riconosciuti ed all'effetto delle perdite riportabili a nuovo, qualora il loro recupero sia ritenuto ragionevolmente certo.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi stimati di riversamento delle differenze.

Impegni e conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	E.	28.386
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	E.	90.001.453

Tra le *immobilizzazioni immateriali* trovano iscrizione le spese per gli acquisti e gli aggiornamenti delle procedure software, ammortizzati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi; gli oneri connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito, ammortizzati in base alla durata del prestito.

Secondo quanto già illustrato nelle premesse ai criteri di valutazione applicati, relativamente ai *beni materiali ammortizzabili* le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti sono di seguito riportate:

	Aliquota utilizzata (%)
Immobili industriali	3,33
Impianti e Macchinari generici TSS / CRT	9 / 6,4
Impianti e Macchinari specifici TSS / CRT	11,5 / 6,7
Attrezzatura varia e minuta	25
Mobili e macch. ord. d'ufficio	12
Macchine elettroniche	20
Autoveicoli da trasporto	20
Autovetture	25

Per i beni acquistati e/o entrati in funzione nell'esercizio, gli ammortamenti sono stati calcolati a partire dal momento in cui il cespite era disponibile e pronto per l'uso.

Gli importi così iscritti risultano, pertanto, congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Il valore totale delle immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate in conformità a specifiche norme di legge e dettagliate nel prospetto seguente:

Categoria	Altre	D.L 185/2008	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati		14.472.715	14.472.715
Impianti e macchinari	3.133.472		3.133.472
Attrezzature	58.987		58.987
Totale	3.192.459	14.472.715	17.665.174

Per la movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni si rinvia ai prospetti allegati.

Cambiamenti di stime contabili

Secondo quanto richiesto dalla legge e dai principi contabili, l'organo amministrativo, nel riesaminare i piani di ammortamento applicati alle immobilizzazioni, ha ritenuto di modificare le stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto di produzione per la carta (CRT). In considerazione della conclusione del periodo di "start-up" di tale impianto e quindi "l'avvio a regime" dello stesso, raggiungendo livelli normali di produzione, si è ritenuto doveroso ri-esaminare la vita utile residua, e dunque la possibilità di utilizzazione.

L'esperienza diretta del management su queste tipologie di impianti produttivi, l'esame tecnico di esperti eseguito accuratamente sull'impianto di Villa Lagarina, nonché il parere espresso da primari professionisti di economia aziendale, hanno condotto necessariamente a rivedere il piano di ammortamento, confermando il criterio utilizzato in quote costanti, applicandolo però alla aggiornata vita utile residua, fissata in anni 12, per gli impianti specifici, in anni 13 per gli impianti generici.

Il cambiamento della vita utile costituisce un cambiamento di stime contabili necessario nel procedimento formativo del bilancio; esso ha natura diversa dal cambiamento dei principi contabili.

A completamento si espone l'effetto del cambiamento sul bilancio chiuso al 31.12.2014. In sintesi, i minori ammortamenti stanziati secondo il piano di ammortamento precedente sono pari a Euro 1.314.110, ai quali si collega un effetto fiscale di Euro 398.175, che avrebbero aumentato il risultato netto d'esercizio, e quindi il patrimonio netto, per Euro 915.935.

Rimanenze

Le rimanenze al 31.12.14 ammontano a complessivi Euro 1.556.897 e le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono di seguito indicate:

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	1.391.078	3.135.130	-1.744.052
<i>4) prodotti finiti e merci</i>	165.819	573.647	-407.828
Totale	1.556.897	3.708.777	-2.151.880

La valutazione è stata effettuata mediante l'applicazione del metodo della media ponderata per le materie prime e sussidiarie, mentre i prodotti finiti sono stimati in base ai costi delle materie impiegate, della manodopera nonché della quota parte di spese di produzione attribuibili direttamente, includendo i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 56.965.785 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

VARIAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
1) verso clienti	35.095.081	45.923.943	-10.828.862
4) verso controllanti	1.760.135	0	1.760.135
4-bis) crediti tributari	116.848	116.848	0
4-ter) imposte anticipate	1.426.465	809.531	616.934
5) verso altri	18.567.256	4.903.339	13.663.917
Totale	56.965.785	51.753.661	5.212.124

Il valore complessivo dei crediti tiene conto del fondo svalutazione crediti che alla fine dell'esercizio ammontava a Euro 1.958.790. Di seguito si espone la movimentazione del fondo:

	saldo iniziale	Utilizzi	Accanton.	Saldo finale
Fondo tassato	0	0	1.740.000	1.740.000
Fondo ex art. 106 T.U.I.R.	0	0	218.790	218.790
Totale	0	0	1.958.790	1.958.790

Crediti tributari

Al 31.12.2014 risultano iscritti crediti di natura tributaria per 72 mila euro, che si riferiscono al credito per imposte IRES proveniente dall'istanza di rimborso delle maggiori deduzioni IRAP, oltre a 44 mila euro di credito residuo per ricerca e sviluppo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 1.426.465 e sono conteggiate nel rispetto della prudenza e della ragionevole certezza di recupero nei termini fiscali di legge.

Per i dettagli e l'analisi dei movimenti si rimanda all'allegato Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

La voce "crediti verso altri" comprende:

Crediti v/ gruppo	Euro	14.974.382
Cauzioni	Euro	5.509
INAIL	Euro	21.607
Credito C.I.G.	Euro	5.671
Finanziamenti attivi	Euro	450.000
Anticipi a fornitori	Euro	1.000.000
Credito v/provincia Trento	Euro	2.106.339
Altri	Euro	<u>3.748</u>
Totale	Euro	18.567.256

In considerazione delle modifiche apportate ai principi contabili nazionali, si segnala che tra i crediti diversi sono compresi i crediti commerciali verso le società soggette a comune controllo. Per consentire il corretto confronto con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare anche il dato del 2013.

Ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche

Si segnala che al 31.12.2014 tutti i crediti erano di origine italiana.

Disponibilità liquide

Ammontano, alla data di bilancio, a Euro 274.219 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
1) depositi bancari e postali	273.246	24.736	248.510
3) danaro e valori in cassa	973	629	344
Totale	274.219	25.365	248.854

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo globale di Euro 3.525.753.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) ratei attivi</i>	0	0	0
<i>2) risconti attivi</i>	3.525.753	3.960.773	-435.020
Totale	3.525.753	3.960.773	-435.020

Per quanto riguarda i risconti attivi si espone il seguente prospetto:

COMPOSIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo
canoni di manutenzione	5.579
noleggio	158
spese telefoniche	493
spese bollo autovetture	271
canoni di leasing	<u>3.519.252</u>
Totale risconti attivi	3.525.753

I ratei e i risconti passivi, calcolati nel rispetto della competenza temporale, sono pari Euro 2.453.582; i ratei si riferiscono per 347 mila euro ad interessi passivi da finanziamenti e mutui, compresi i differenziali per IRS, la restante parte riguarda il risconto passivo sul contributo provinciale.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazione</i>
<i>1) ratei passivi</i>	347.243	1.693.142	-1.345.899
<i>2) risconti passivi</i>	2.106.339	0	2.106.339
Totale	2.453.582	1.693.142	760.440

L'ammontare dei risconti attivi di durata superiore a cinque esercizi è di 1,3 milioni di euro e si riferisce al contratto di leasing mobiliare; l'ammontare dei risconti passivi di durata superiore a cinque esercizi riguarda per 790 mila euro il contributo dalla provincia di Trento. Non vi sono altri ratei e risconti di durata residua superiore ai cinque esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

In detta voce trova iscrizione il "Fondo imposte", conteggiato sulla differenza tra i valori civilistici e quelli fiscali riguardanti i beni ammortizzabili e non ammortizzabili. Non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo rischi con riguardo ad un contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria in materia di imposte indirette, in considerazione della pendenza del grado di giudizio in Cassazione, nonché della totale sospensione, sino a giudizio definitivo, di ogni importo preteso e per le supposte previsioni di un esito finale positivo. È altresì in corso un procedimento giudiziario per il quale nel corso degli esercizi la Società non ha ritenuto necessario stanziare fondi rischi per la copertura delle passività potenziali, in quanto si reputa possibile ma non probabile la possibilità di soccombenza in giudizio.

VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI

	<i>31.12.2013</i>	<i>Accanton.</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>31.12.2014</i>
<i>1) per tratt. quiesc. e simili</i>	0	0	0	0
<i>2) per imposte</i>	3.546.079	735.347	93.753	4.187.673
<i>3) altri</i>	0	0	0	0
Totale	3.546.079	735.347	93.753	4.187.673

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 501.661 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31.12.14 derivanti dall'applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2014
512.324	7.653	18.316	501.661

L'accantonamento al fondo corrisponde all'indennità di anzianità maturata nel periodo mentre gli utilizzi riguardano anticipazioni fatte ai dipendenti.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 94.811.595.

VARIAZIONI DEI DEBITI

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
1) obbligazioni	5.000.000	6.000.000	-1.000.000
4) debiti verso banche	44.083.768	56.276.254	-12.192.486
6) acconti	10.248	0	10.248
7) debiti verso fornitori	30.969.453	32.364.550	-1.395.097
11) debiti verso controllanti	12.743.681	16.588.107	-3.844.426
12) debiti tributari	1.232.124	728.931	503.193
13) debiti v. istit. di previd. e sicurez. soc.	287.636	265.603	22.033
14) altri debiti	484.685	453.593	31.092
Totale	94.811.595	112.677.038	-17.865.443

Tra i debiti sono iscritti 5 milioni di euro relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Cartiera ed interamente sottoscritto da Pro-Gest SpA. Il prestito, avente scadenza aprile 2017, è ancorato all'euribor 6 mesi, oltre ad uno spread, e dà diritto ad una cedola semestrale. Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato per 1 milione di euro.

I debiti bancari riguardano rapporti di conto corrente e di finanziamento in essere al 31.12.2014 con le aziende di credito.

Più in particolare si segnala che alla voce 4) sono iscritti debiti per finanziamento

- con la Banca Popolare di Vicenza, accollato a seguito della avvenuta incorporazione, nel 2006, della Stylelab Srl. Il debito residuo ammonta a 1,2 milioni di euro; la scadenza è fissata al 30.06.2015; il rimborso avviene in rate semestrali.

- con Unicredit banca (capofila di un finanziamento in pool di originari 35 milioni di euro) per residui 15 milioni; il finanziamento avente durata fino alla fine del 2017 è suddiviso in venti rate semestrali;

- con Banco Popolare di Verona per originari 220 mila euro, scadenti nel 2015 e ancora aperto a fine 2014 per 96 mila euro;

- con Banca Sella di originari 500 mila euro, con tasso del 5,15% al momento della stipula, rimborso fissato in 60 rate mensili e scadenza il 31/12/2018; il residuo a fine esercizio 2014 era di 410 mila euro;

- con il Banco di Brescia di originari 3 milioni di euro e avente scadenza nel 2016 e un saldo a fine anno di 1 milione di euro;

- con Veneto Banca di originari 2,5 milioni di euro e un saldo da bilancio di 1,5 milioni; scadenza entro il 2015 mediante rimborsi mensili;

- con Banca Nazionale del Lavoro di originari 1 milione di euro da rimborsarsi in rate trimestrali; il saldo di fine anno era di 666 mila euro;

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi ulteriori rapporti di finanziamento con

- Banca Popolare dell'Alto Adige per 1,8 milioni da rimborsare in rate annuali entro il 2022;

- Banca Nazionale del Lavoro per 2 milioni di euro da rimborsare in rate trimestrali entro il 2020;

- Unicredit per originari 1,6 milioni, da rimborsare entro il 2015 e aventi un saldo di 1,1 milioni di euro.

I debiti verso fornitori comprendono gli importi per fatture da ricevere e sono esposti al netto delle note di accredito da ricevere, per un totale complessivo di 30,9 milioni di euro. Come specificato sopra, l'importo è già esposto al netto dei debiti verso la controllante, che trovano iscrizione alla voce D 11).

Tra i debiti tributari oltre alle ritenute effettuate su redditi di lavoro dipendente (E. 184 mila) sono iscritti i debiti per ritenute su lavoro autonomo (E. 8 mila) e per imposte IRAP a conguaglio per l'esercizio 2014 per 900 mila euro.

La voce *D 13*) corrisponde interamente al debito verso l'INPS, l'INAIL e l'ENASARCO per i contributi maturati nell'esercizio.

La voce altri debiti è così composta:

DIPENDENTI	E.	389.998
TRATTENUTE SINDACALI	E.	1.559
COLLEGIO SINDACALE	E.	27.882
DEBITI FONDO PENSIONE	E.	37.315
DEBITI V/ ASSOCIAZIONI	E.	22.495
ALTRI	E.	5.436
Totale	E.	484.685

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano a circa 870 mila euro e si riferiscono a rate residue di finanziamenti accesi con istituti di credito.

Ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche

Si segnala che al 31.12.2014 soltanto i debiti verso fornitori erano suddivisi come segue:

debiti Italia	27.705.468
debiti U.E. e extra U.E.	3.263.985
totale debiti v/ fornitori	30.969.453

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.12.14 ammonta a complessivi Euro 50.399.920 e la movimentazione avvenuta nel periodo è sintetizzata nel prospetto allegato.

Il Capitale Sociale di 10 milioni di euro, è rappresentato da due azioni ordinarie di pari valore nominale.

La riserva di rivalutazione è stata iscritta lo scorso esercizio 2008 ai sensi del D.L. 185/2008, contenente il saldo di rivalutazione dei beni immobili.

L'utile d'esercizio 2013 è stato destinato a riserva legale, nei termini di legge, e a riserva straordinaria per il resto.

A seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di diritto societario elenchiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto così come richiesto dall'art. 2427 punto 7 bis del C.C.

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE:	10.000.000				
RISERVE DI CAPITALE:					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO	3.429.052	AB	3.429.052		
RISERVA DI RIVALUTAZIONE DL 185	11.783.250	ABC	11.783.250		
RISERVE DI UTILI:					
RISERVA LEGALE	554.582	B	554.582		
RISERVA STRAORDINARIA	10.537.071	ABC	10.537.071		
TOTALE			26.303.955		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			3.983.634		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			22.320.321		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Strumenti finanziari derivati per copertura tassi e su cambi

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società per coprire la posizione debitoria verso le banche dal rischio di aumento dei tassi di interesse.

Il contratto presenta una struttura in grado di ridurre gli impatti economici derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di riferimento sulle rispettive passività collegate, trasformandone l'onerosità da variabile a fissa.

Tipologia	Note	Valore coperto al 31/12/14	Tasso	Tempistiche	Fair value al 31/12/14
IRS step up	bullet	10.000.000	Euribor 6M	semestrale 12/1 - 12/7	-1.485.716

Durante l'esercizio la Società ha acquistato a termine valuta per far fronte ai propri impegni commerciali nell'approvvigionamento di cellulosa. Alla fine dell'esercizio erano ancora in essere presso Unicredit spa un ammontare di dollari USD per 1.294.000.

Impegni e conti d'ordine

Nel loro complesso i conti d'ordine esposti nelle apposite sezioni di bilancio ammontano a Euro 8.595.840 e sono costituiti da:

Canoni di leasing a scadere	E.	8.595.840
Altri conti d'ordine	E.	<u>0</u>
Totale conti d'ordine	E.	8.595.840

Essi riflettono tutti gli impegni ed i rischi esistenti al 31.12.14 che abbiano natura rilevante ai fini di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I dati più significativi sulla loro natura e composizione sono così specificati:

Canoni di leasing a scadere: si riferiscono ai canoni di leasing e al valore di riscatto da pagare relativamente ai contratti ancora in essere al 31.12.2014. Si segnala che il valore dei beni strumentali oggetto dei contratti di leasing ancora in essere alla data del presente bilancio è complessivamente pari a E. 13,750 milioni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del periodo chiuso al 31.12.14 evidenzia un utile di Euro 14.095.965.

Vengono di seguito illustrate le voci più significative del Conto economico.

Ricavi per vendite e prestazioni di servizi. L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso del periodo è risultato pari a Euro 123.465.230 e si riferisce alle vendite dell'attività caratteristica della società. In particolare le vendite sono suddivise per tipologia di carta prodotta e precisamente 90 milioni di euro per il comparto carta per imballaggio e 23,4 milioni di euro per il comparto tissue. La residua parte corrisponde principalmente ai proventi dalla vendita dei certificati bianchi, oltre a vendite di materie prime.

Non è significativa la ripartizione delle vendite per aree geografiche né per categorie di attività.

Gli **altri ricavi e proventi** conseguiti nell'esercizio sono di seguito dettagliati:

CONTRIBUTO PROV.LE C/INVEST.	Euro	263.293
RIMBORSI ASSICURATIVI	Euro	276.000
INCASSI DA FALLIMENTI	Euro	429.010
PLUSVALENZE	Euro	25
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	Euro	6.601
ALTRI	Euro	83.933
Totale	Euro	1.058.862

Le voci "B 6)" e "B 7)" sono utilmente dettagliate qui sotto:

Costi per la produzione

acquisti di materie e materiale di consumo	48.175.930
costi per energia	17.737.498
altri costi	143.238
Totale	66.056.666

Costi per servizi

trasporti	5.269.906
lavorazioni	0
servizi amministrativi e generali	3.188.550
servizi industriali	7.002.052
altri	196.297
Totale	15.656.805

I **costi per godimento di beni di terzi** riguardano leasing per 1,6 milioni di euro, noleggi di macchinari e attrezzature per 167 mila euro e fitti passivi immobiliari per il resto.

Si segnala che la Società ha in corso due contratti di leasing di natura finanziaria su impianti e macchinari. Per tali beni, il cui valore complessivo ammonta a 13,750 milioni di euro, si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo che fornisce le informazioni contabili e gli effetti economici e patrimoniali conseguenti all'applicazione della diversa metodologia finanziaria che prevede l'iscrizione del valore delle immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile economico-tecnica dei beni ed i costi finanziari inclusi nei canoni classificati secondo la loro vera natura:

(importi in migliaia di euro)

categoria del cespite	val. att. rate non scadute	int. pass. di competenza	costo storico del bene	ammortamento del bene	fondo ammortamento	netto contabile del bene	effetto sul patrim. netto
Impianti	141	7	750	86	431	319	+121
Impianti	7.487	224	13.000	1.170	1.755	11.245	+435
Totale	7.628	231	13.750	1.256	2.186	11.564	+555

Costi per il personale. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Euro 4.404.645.

La forza lavoro, ripartita per categoria, che risultava occupata presso la Società alla fine dell'esercizio è la seguente:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Categoria	Consist. Iniz.	Consist. fin.	Media
OPERAI	53	55	54
IMPIEGATI	19	21	20
Totale	72	76	74

Oneri diversi di gestione. Detta voce contiene i costi della gestione caratteristica e delle gestioni accessorie non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) e in particolare i costi di natura tributaria quali la tassa annuale per le vidimazioni, i diritti camerali, il bollo auto, l'imposta erariale di energia, l'I.M.U., i valori bollati ed altre spese generali. Sintetizzando, la composizione della voce "**B 14**)" è la seguente:

imposte e tasse	316.336
sopravvenienze passive	129.283
spese varie generali	339.781
Totale	785.400

Proventi finanziari. I proventi finanziari consistono in interessi attivi maturati sui c/c bancari e su crediti commerciali.

Oneri finanziari. Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a Euro 3.291.930. Essi si compongono come di seguito:

INTERESSI PASSIVI SU C/C	E.	1.999.360
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI	E.	468.168
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	E.	555.059
ONERI BANCARI	E.	253.026
ALTRI	E.	16.317
Totale	E.	3.291.930

Gli utili e le perdite su cambi emergono da differenze cambio generate dalle regolazioni finanziarie avvenute nel periodo nonché dall'adeguamento delle esposizioni in valuta (principalmente dollari statunitensi) dei saldi commerciali e finanziari, a debito e a credito, espresse in euro al cambio vigente a fine esercizio.

La composizione delle differenze cambio può essere così dettagliata:

Differenze cambio attive

Differenze da valutazione Euro 658

Differenze da realizzo Euro 112.652

Differenze cambio passive

Differenze da valutazione Euro 41.697

Differenze da realizzo Euro 92.970

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono registrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.

Composizione dei proventi ed oneri straordinari. Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria incidenti in senso negativo per quasi 213 mila euro: relativi a sanzioni per 29 mila euro e IMU relativa a esercizi precedenti per 184 mila euro.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** sono date da imposte correnti, differite e anticipate. In particolare, si espone qui di seguito un prospetto di sintesi degli imponibili fiscali e relative imposte conteggiate, rimandando all'allegato prospetto per un esame delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (da bilancio)	21.366.247	21.366.247
Differenze temporanee dell'esercizio	1.781.039	0
Rigiro differenze temporanee	23.273	0
Differenze permanenti	-97.492	8.852.843
Risultato imponibile prima dell'utilizzo di perdite pregresse	23.073.067	30.219.090
Perdite pregresse utilizzate	0	
Risultato imponibile	23.073.067	30.219.090
Imposte correnti	6.345.093	900.529
Imposte sulle differenze temporanee	-496.186	0
Variazioni di aliquota	0	-82.563
Imposte anni precedenti	547.648	55.761
Totale imposte di competenza (da bilancio)	6.396.555	873.727

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Consiglio di Amministrazione	E. 144.000
Collegio Sindacale	E. 27.882

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato della società controllante Pro-Gest S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012
<i>A T T I V O</i>		
Immobilizzazioni immateriali	296.951	209.628
Immobilizzazioni materiali	41.461.339	47.290.179
Immobilizzazioni finanziarie	63.003.373	60.108.373
Rimanenze	17.028	12.669
Crediti dell'attivo circolante e titoli	31.922.567	25.003.941
Disponibilità liquide	212.747	274.897
Ratei e risconti attivi	166.511	212.495
TOTALE ATTIVO	137.080.516	133.112.182
<i>P A S S I V O</i>		
Capitale	2.582.500	2.582.500
Riserva legale	709.830	709.830
Altre riserve	18.636.573	18.570.669
Utile (perdita) dell'esercizio	256.502	65.904
Fondi TFR e rischi	2.538.247	2.501.374
Debiti	110.753.570	103.748.023
Ratei e risconti passivi	1.603.294	4.933.882
TOTALE PASSIVO	137.080.516	133.112.182
<i>C O N T O E C O N O M I C O</i>		
Valore della produzione	12.787.658	9.127.525
Costi della produzione	9.923.660	5.787.135
Differenza tra valore e costi della produzione	2.863.998	3.340.390
Proventi e oneri finanziari	-2.298.553	-3.234.707
Proventi e oneri straordinari	-135.128	-31.351
Risultato prima delle imposte	430.317	74.332
imposte sul reddito dell' esercizio	173.815	8.428
utile (perdita) dell' esercizio	256.502	65.904

In riferimento al dettato dell'art. 2427 codice civile, si precisa che:

- non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non esistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non esistono azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni;

- non esistono altri strumenti finanziari emessi dalla Società, né patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 2447-bis c.c.

Operazioni fuori bilancio e con parti correlate Le operazioni realizzate con società soggette a comune controllo o comunque correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to BRUNO ZAGO

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		costi di impianto e di ampliamento	costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	dir. brev. ind.le e di utiliz. op. ing.	concess., licenze, marchi e simili	avviamento	immobilizzazioni in corso e acconti	altre	totale immobilizz. immateriale
valori al 31.12.2013	Costo Storico	0	0	84.678	0	0	0	253.995	338.673
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	-75.938	0	0	0	-236.717	-312.655
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	0	0	8.740	0	0	0	17.278	26.018
valori del 2014	Acquisti	0	0	0	0	0	0	23.500	23.500
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni	<i>ammortamenti</i>	0	0	0	0	0	0	0
		<i>netto contabile</i>	0	0	0	0	0	0	0
	Trasferimenti da/ad altra voce		0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti		0	0	-4.054	0	0	0	-17.078
Saldo (B)		0	0	4.686	0	0	0	23.700	28.386
Variazione netta (B - A)		0	0	-4.054	0	0	0	6.422	2.368

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni	immobilizzazioni in corso e acconti	totale immobilizz. materiali
valori al 31.12.2013	Costo Storico	20.455.312	99.445.777	859.883	2.025.060	0	122.786.032
	Rivalutazioni	14.472.715	3.133.472	58.987	0	0	17.665.174
	Ammortamenti	-4.138.340	-38.256.440	-913.088	-1.885.412	0	-45.193.280
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	30.789.687	64.322.809	5.782	139.648	0	95.257.926
valori del 2014	Acquisti	544.836	848.876	3.401	149.611	0	1.546.724
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	0	0	230	0	230
	Dismissioni <i>ammortamenti</i>	0	0	0	-5	0	-5
	<i>netto contabile</i>	0	0	0	225	0	225
	Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	-878.420	-5.872.762	-4.034	-47.756	0	-6.802.972
Saldo (B)	30.456.103	59.298.923	5.149	241.278	0	90.001.453	
Variazione netta (B - A)	-333.584	-5.023.886	-633	101.630	0	-5.256.473	

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		partecipazioni in controllate	partecipazioni in collegate	partecipazioni in controllanti	partecipazioni in altre imprese	crediti v. controllate	crediti v. collegate	crediti v. controllanti	crediti v. altri	altri titoli	tot. immobilizz. finanziarie
valori al 31.12.2013	Costo Storico	0	0	0	18	0	0	0	0	0	18
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Saldo (A)	0	0	0	18	0	0	0	0	0	18
valori del 2014	Acquisti	0	0	0	1.920	0	0	0	0	0	1.920
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>costo storico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dismissioni <i>ammortamenti</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>netto contabile</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo (B)	0	0	0	1.938	0	0	0	0	0	1.938	
Variazione netta (B - A)	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.920</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.920</i>	

		capitale sociale	riserva da sovrapprezzo azioni	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserve statutarie	riserva per azioni proprie	altre riserve	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
saldo al 31.12.12		10.000.000	3.429.052	11.783.250	125.136	0	0	2.377.593	0	2.896.902	30.611.933
2013	riserva legale				144.845					-144.845	
	riserva straordinaria							2.752.057		-2.752.057	
	copertura perdite										
	rivalutazione immobili										
	utile (perdita) d'esercizio									5.692.022	
saldo al 31.12.13		10.000.000	3.429.052	11.783.250	269.981	0	0	5.129.650	0	5.692.022	36.303.955
2014	riserva legale				284.601					-284.601	
	riserva straordinaria							5.407.421		-5.407.421	
	copertura perdite										
	rivalutazione immobili										
	utile (perdita) d'esercizio									14.095.965	
saldo al 31.12.14		10.000.000	3.429.052	11.783.250	554.582	0	0	10.537.071	0	14.095.965	50.399.920

CARTIERE VILLA LAGARINA SpA

Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

	Esercizio 2013		Riassorbimento/Incrementi 2014		Esercizio 2014		aliquota %
	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale	
<i>Imposte Anticipate</i>							
perdite fiscali	2.446.556	672.803		0	2.446.556	672.803	27,50%
differenze cambio	0	0	41.039	11.286	41.039	11.286	27,50%
svalutazione crediti	0	0	1.740.000	478.500	1.740.000	478.500	27,50%
ammortamento fabbrica	435.440	136.728	435.440	127.148	870.880	263.876	30,30%
totale	2.881.996	809.531	2.216.479	616.934	5.098.475	1.426.465	
<i>Imposte Differite</i>							
ammortamenti	3.810.419	1.047.864	-6.197	-1.704	3.804.222	1.046.160	27,50%
disavanzo fusione	0	0	2.426.889	735.347	2.426.889	735.347	30,30%
differenze cambio	17.076	4.696	-17.076	-4.696	0	0	27,50%
rivalutazione immobili	7.941.142	2.493.519	0	-87.353	7.941.142	2.406.166	30,30%
totale	11.768.637	3.546.079	2.403.616	641.594	14.172.253	4.187.673	

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.095.965	5.692.022
Imposte sul reddito	7.270.282	2.883.858
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.288.770	3.758.532
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-25	-217.170
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.654.992	12.117.242
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.824.105	5.582.389
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	6.824.105	5.582.389
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.151.880	3.113.113
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	10.828.861	-7.318.796
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.923.173	2.131.373
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	435.020	550.522
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.114.832	125.393
Altre variazioni del capitale circolante netto	-25.546.158	-950.601
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	-11.938.738	-2.348.996
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-4.643.162	-2.735.153
(Imposte sul reddito pagate)	-412.041	-340.034
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-5.055.203	-3.075.187
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.485.156	12.275.448

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.018.647	-1.582.558
Prezzo di realizzo disinvestimenti	250	215.160
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-23.500	-3.080
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-1.920	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.043.817	-1.370.478
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-6.103.370	-1.461.689
Accensione finanziamenti	5.600.000	1.150.000
Rimborso finanziamenti	-12.689.115	-10.574.003
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-13.192.485	-10.885.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	248.854	19.279
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	25.365	6.086
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	274.219	25.365
Variazione delle disponibilità liquide	248.854	19.279

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 – Soc. con Unico Socio

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2014

Signori Soci, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 14.095.965.

Signori Soci,

il contesto economico e l'andamento della gestione che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 trovano riscontro nelle seguenti analisi.

La relazione del precedente esercizio 2013 chiudeva segnalando il miglioramento registrato nei conti della Cartiera già nei primi mesi del 2014; in forza di segnali positivi provenienti dal mercato e in considerazione dell'elevato grado di competitività della nostra Azienda era prevedibile ipotizzare per l'esercizio 2014 un aumento delle performance, che si sarebbe tradotto in maggior fatturato e con buona soddisfazione sulla marginalità.

Il consuntivo che Vi proponiamo in effetti conferma le aspettative.

In dettaglio riportiamo i dati salienti che hanno caratterizzato il 2014.

Il 2014 registra un ammontare di ricavi superiore ai 120 milioni di euro, segnando una crescita del 13% rispetto al 2013. Anche dal lato dei volumi di produzione si riscontrano ottimi risultati. La linea di produzione per il packaging ha fatto registrare un aumento del 13% delle tonnellate, sfiorando le 240 mila. La linea del tissue ha prodotto circa 25 mila tonnellate, migliorando del 10%.

In valore assoluto le vendite del packaging sono state di 90 milioni di euro, contro i 76 milioni del 2013, mentre le vendite del tissue sono rimaste a quota 24 milioni di euro, come nel 2013.

Tra i ricavi delle vendite sono altresì compresi ricavi derivanti dai Titoli di Efficienza Energetica, i cosiddetti certificati bianchi, oltre che dai contratti per la interrompibilità elettrica e del gas, complessivamente pari a 9 milioni di euro, eguagliando il 2013.

Nel comparto del packaging i prezzi di vendita hanno complessivamente fatto registrare un aumento del 4%, rispetto il 2013. Nel comparto dell'igenico-sanitario (tissue) le variazioni dei prezzi in vendita sono state di segno negativo, diminuendo del 4%.

Negli approvvigionamenti di materie prime si sono registrate complessivamente variazioni nei prezzi migliorative per i maceri, ridotti dell' 8%, e variazioni pressoché nulle relativamente ai prezzi di acquisto della cellulosa. A consuntivo nel conto economico, l'acquisto dei maceri ha pesato per 23 milioni di euro, mentre la cellulosa è costata in totale 11,2 milioni di euro.

I costi per l'energia ammontano complessivamente a 18,5 milioni di euro, registrando una sensibile flessione del 10%, che in valore assoluto è pari a 2 milioni di euro.

Il costo del personale è aumentato del 3%, i costi per servizi e generali, complessivamente pari a 16,5 milioni, sono aumentati del 3%.

Il primo effetto delle performance 2014 della Cartiera si legge nella Differenza tra valore e costi della produzione: pari a 24,9 milioni di euro, raddoppiando il 2013.

Lo sbilancio finanziario del conto economico è migliorato rispetto al 2013, assestandosi a -3,3 milioni di euro, contro i -3,9 milioni precedenti.

Il risultato ante imposte è di 21,3, contro gli 8,5 milioni di euro del 2013, le imposte dirette iscritte ammontano a 6,7 milioni.

Andamento della gestione economica

Nel tentativo di schematizzare quanto più discorsivamente riportato sopra, vi sottoponiamo una analisi dei numeri del bilancio mediante una loro riclassificazione, meglio evidenziando le varie aree di gestione e confrontandoli con i dati dei due precedenti esercizi. A tale scopo, riportiamo una prima tabella di conto economico secondo una classificazione a costo del venduto e ricavi e di seguito una seconda tabella a valore aggiunto.

Riclassificazione del Conto Economico a costo del venduto e ricavi

	31.12.2014		31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011	
Ricavi Caratteristici	123.020.540	100%	108.744.129	100%	92.204.602	100%	96.955.720	100%
Costo del Prodotto Venduto	-88.252.474	-72%	-90.647.522	-83%	-83.445.384	-91%	-85.358.962	-88%
RISULTATO LORDO IND.LE	34.768.066	28%	18.096.607	17%	8.759.218	9%	11.596.758	12%
Costi Amministrativi	-5.083.156	-4%	-3.484.882	-3%	-3.565.198	-4%	-3.787.982	-4%
Costi Commerciali	-5.681.600	-5%	-3.490.825	-3%	-4.380.197	-5%	-3.968.713	-4%
REDDITO OPER. GEST. CARATT.	24.003.310	20%	11.120.900	10%	813.823	1%	3.840.063	4%
Ricavi Finanziari	116.470	0%	65.026	0%	297.103	0%	69.380	0%

REDDITO OPERATIVO	24.119.780	20%	11.185.926	10%	1.110.926	1%	3.909.443	4%
Costi Finanziari	-3.472.732	-3%	-3.973.015	-4%	-3.977.525	-4%	-3.730.200	-4%
Ricavi non caratteristici	1.061.562	1%	1.487.101	1%	7.458.317	8%	2.799.122	3%
Costi non caratteristici	-158.550	0%	-124.132	0%	-49.630	0%	-264.178	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	21.550.060	18%	8.575.880	8%	4.542.088	5%	2.714.187	3%
Costi Tributarî	-7.454.095	-6%	-2.883.858	-3%	-1.645.186	-2%	-1.059.468	-1%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	14.095.965	11%	5.692.022	5%	2.896.902	3%	1.654.719	2%

La riclassificazione a costo del venduto e ricavi offre spunti di analisi distinguendo tra risultato lordo industriale e reddito operativo della gestione caratteristica, ai quali si fanno seguire le componenti finanziarie e non caratteristiche.

Il risultato lordo industriale, primario indicatore della gestione tipica svolta dall'azienda, evidenzia un risultato positivo di 35 milioni di euro, quasi doppio rispetto allo scorso anno. A seguire il risultato della gestione caratteristica che residua, a 24 milioni.

Il seguente conto economico a valore aggiunto evidenzia, invece, l'ottica cosiddetta "sociale", identificando la diversa natura dei valori contabili sugli elementi soggettivi qualificanti gli operatori cui tali ammontari sono destinati.

Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto

	31.12.2014		31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011	
Valore della Produzione	122.612.712	100%	104.248.267	100%	92.121.565	100%	96.962.992	100%
Costo Mat. Prime Suss. e Cons.	-49.787.307	-41%	-46.799.522	-45%	-46.046.749	-50%	-48.501.961	-50%
Costi Energetici	-18.584.139	-15%	-20.552.281	-20%	-21.609.838	-23%	-22.072.300	-23%
Costi di Trasporto	-5.246.364	-4%	-4.945.858	-5%	-4.425.667	-5%	-4.025.312	-4%
Altri costi Industriali	-6.103.134	-5%	-6.799.789	-7%	-6.338.262	-7%	-5.077.745	-5%
Costi commerciali	-2.197.095	-2%	-295.484	0%	-378.603	0%	-485.857	-1%
Costi Amministrativi e Generali	-2.978.524	-2%	-1.589.849	-2%	-1.658.010	-2%	-1.753.198	-2%
Valore Agg. Caratter. Lordo	37.716.149	31%	23.265.485	22%	11.664.436	13%	15.046.619	16%
Altri ricavi	1.178.032	1%	1.552.127	1%	7.755.420	8%	2.868.502	3%
Altri costi	-158.550	0%	-124.132	0%	-49.630	0%	-264.178	0%
Valore Agg. Globale Lordo	38.735.631	32%	24.693.480	24%	19.370.225	21%	17.650.944	18%
Ammortamenti	-6.824.105	-6%	-5.582.389	-5%	-5.711.045	-6%	-5.864.396	-6%
Valore Agg. Globale Netto	31.911.526	26%	19.111.092	18%	13.659.180	15%	11.786.548	12%
<i>così distribuito</i>								
Remunerazione del Personale	4.404.646	4%	4.267.782	4%	4.268.171	5%	4.193.636	4%
Imposte Dirette e Indirette	7.687.191	6%	2.948.447	3%	1.778.354	2%	1.238.876	1%
Interessi e Oneri Finanziari	3.472.732	3%	3.973.015	4%	3.977.525	4%	3.730.200	4%
Altri	2.250.991	2%	2.229.825	2%	738.227	1%	969.116	1%
Dividendi	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Variatione delle Riserve	14.095.965	11%	5.692.022	5%	2.896.902	3%	1.654.719	2%
Totale a pareggio	31.911.526	26%	19.111.092	18%	13.659.180	15%	11.786.548	12%

Il valore aggiunto globale lordo ha superato di molto quello dello scorso anno (assestandosi a quasi 39 milioni di euro), così come quello netto, che si ferma a quasi 32 milioni di euro. In termini percentuali è stabile la remunerazione del personale, aumentano gli oneri finanziari e le imposte.

Indici di bilancio

Di seguito riportiamo alcuni indicatori finanziari che danno informazioni, anche comparative con gli esercizi precedenti, sulle performance aziendali e sullo stato di salute della Società. Sulla base del conto economico riclassificato a costo del venduto e ricavi e dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, riepiloghiamo i principali indici volti a misurare la redditività, la solidità patrimoniale, la solvibilità e la liquidità dell'azienda.

Analisi per indici

	31.12.2014	Δ	31.12.2013	Δ	31.12.2012	Δ	31.12.2011
Indice di disponibilità	0,687	26%	0,544	-24%	0,717	0%	0,719
Indice di liquidità	0,670	32%	0,509	-19%	0,626	4%	0,603
Indice di copertura dell'attivo a l.t.	0,667	37%	0,487	-39%	0,794	-2%	0,810
Indice di indebitamento	2,730	-25%	3,631	-12%	4,103	-5%	4,302
Durata media crediti commerciali	141	-4%	147	8%	136	23%	111
Durata media debiti commerciali	233	1%	231	-4%	240	-6%	254
ROE Redditività Patrimonio Netto	25,44%	89%	13,46%	75%	7,70%	66%	4,63%
ROA Redd.tà Capitale Investito	9,71%	1056%	0,84%	17%	0,72%	-72%	2,54%
ROI Redditività C.I. Gest.Caratt.	11,35%	1235%	0,83%	51%	0,55%	-79%	2,59%
ROS Redditività delle Vendite	12,83%	935%	1,24%	41%	0,88%	-78%	3,96%
Rotazione del Capitale Investito	0,884	30%	0,667	7%	0,623	-5%	0,653

Si evidenzia un miglioramento generale ed in particolare si sottolineano le performance economiche. Nella stessa direzione l'EBITDA di oltre 33 milioni di euro, rispetto ai 18 milioni dello scorso esercizio.

Gestione finanziaria

Nel terminare l'analisi dei dati di bilancio riportiamo di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale seguendo il criterio finanziario ed aggregando i valori secondo la loro temporalità.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario

	31.12.2014		31.12.2013		31.12.2012		31.12.2011	
Liquidità immediate	274.219	0%	25.365	0%	6.086	0%	6.768	0%
Liquidità differite	59.355.702	39%	54.591.819	36%	47.093.954	31%	41.525.582	27%
Attivo a breve patrimoniale	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Disponibilità	1.556.898	1%	3.708.777	2%	6.821.890	4%	8.028.617	5%
TOT ATTIVO BREVE T.	61.186.819	40%	58.325.961	38%	53.921.930	35%	49.560.967	32%
Attivo a lungo materiale	90.001.453	60%	95.257.927	62%	99.331.039	64%	103.968.055	68%
Attivo a lungo immateriale	28.386	0%	26.019	0%	66.371	0%	99.187	0%
Attivo a lungo finanziario	8.740	0%	5.765	0%	5.765	0%	5.465	0%
Attivo a lungo patrimoniale	1.938	0%	18	0%	18	0%	18	0%
TOT ATTIVO LUNGO T.	90.040.517	60%	95.289.729	62%	99.403.193	64%	104.072.725	68%
Voci a se stanti	0	0%	0	0%	1.000.000	1%	0	0%
CAPITALE INVESTITO	151.227.336	100%	153.615.690	100%	154.325.123	100%	153.633.692	100%
Passivo a breve termine	89.031.742	59%	107.253.331	70%	75.250.962	49%	68.911.974	45%
Passivo a lungo termine	4.689.334	3%	4.058.403	3%	41.311.914	27%	48.606.686	32%
Patrimonio netto	55.399.921	37%	42.303.956	28%	37.611.934	24%	35.715.032	23%
Voci a se stanti	2.106.339	1%	0	0%	150.313	0%	400.000	0%
TOTALE A PAREGGIO	151.227.336	100%	153.615.690	100%	154.325.123	100%	153.633.692	100%

A completamento dell'analisi finanziaria Vi rimandiamo al rendiconto finanziario, allegato alla nota integrativa.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio credito, segnaliamo che nei confronti di alcuni clienti è stata attivata un'assicurazione del credito con una primaria società. In ogni caso esistono delle procedure di sistematico monitoraggio di ogni posizione creditoria. Si può concludere che il rischio è basso.

Rischio di liquidità o di finanziamento e di tasso

La Società, anche per le caratteristiche proprie della attività svolta, non presenta condizioni di rischio di liquidità o di finanziamento. Viene meno per conseguenza anche il rischio di tasso. Tuttavia qualora si presentino situazioni rischiose l'organo amministrativo valuta di volta in volta la possibilità e la convenienza ad attivare strumenti derivati di copertura.

Rischi di cambio

Anche in questo caso la tipica gestione della Società esclude a priori i rischi provenienti dal cambio con altre valute, diverse dall'Euro. Di fatto la Società ha poche transazioni in valute estere e qualora si presentino situazioni rischiose l'organo amministrativo valuta di volta in volta la possibilità e la convenienza ad attivare strumenti derivati di copertura.

Rischi di mercato e/o di prezzo

Il mercato in cui opera la Società è caratterizzato da frequenti oscillazioni nei prezzi. La materia prima, proprio per le sue caratteristiche di base, mostra nel corso di un esercizio significativi scostamenti ai quali tuttavia seguono a breve distanza aggiustamenti nei prezzi di vendita, che pertanto mostrano, allo stesso modo, variazioni frequenti. Questi andamenti di mercato, pur essendo determinanti nelle risultanze di valore della cartiera, solitamente non incidono sulle performance più strettamente tecniche e legate alla gestione produttiva, con ciò volendo significare che i volumi quantitativi non subiscono corrispondenti variazioni.

Risorse umane

A completamento delle informazioni riportate nella nota integrativa esponiamo di seguito delle sintetiche tabelle riepilogative dell'inquadramento dei lavoratori dipendenti. La prima tabella mostra l'inserimento in azienda secondo il tipo di mansione e il ruolo esercitato, distinguendo tra uomini e donne.

Operai		Impiegati		Quadri		Apprendisti		TOTALE		
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	Tot Az.
54		15	4			2	1	71	5	76

La seconda tabella sintetizza la tipologia di rapporto, a tempo determinato o indeterminato, distinguendo tra uomini e donne.

TIPO RAPPORTO	uomini	donne
Indeterminato	70	5
Determinato	1	0
Totale	71	5

A completamento, vi segnaliamo che nell'ambito della sicurezza aziendale nei luoghi di lavoro sono state adottate le misure previste dalle disposizioni di legge di cui al Dl.gs. 81/2008, anche avvalendosi di delegati speciali e terzi professionisti.

Attività di ricerca e sviluppo

La Cartiere Villa Lagarina SpA è dotata di un impianto di eccellenza per il riciclo della carta: primo in Italia e capace di competere con i migliori impianti d'Europa.

Il 2014 ha dimostrato ampiamente di poter raggiungere e anche sorpassare i target di produzione dei principali competitors europei.

Nel corso del 2014 la macchina di produzione ha ulteriormente aumentato la propria efficienza superando il 90% del totale, con una velocità massima che ha raggiunto i 1400 metri/minuto e realizzando un prodotto con grammatura media di 94 grammi al metro quadrato, mantenendo i migliori standard qualitativi per soddisfare i clienti.

Questi traguardi sono stati possibili a fronte di una continua attenzione all'efficienza, raggiunta grazie ad una attività di ricerca e sviluppo volta a migliorare e innovare i processi di produzione.

Il team di tecnici di Villa Lagarina ha operato al fine di stabilizzare e ottimizzare l'intero processo di fabbricazione, al punto che le "rotture di carta non costituiscono più un problema."

Sono stati installati diversi impianti ausiliari, e sensori con tecnologie innovative nella preparazione dell'impasto, nella macchina continua e in ribobinatrice, potendo così monitorare tutte le fasi della produzione. La tecnologia, insieme ad un costante training del personale e a procedure di pulizia meticolose si trasformano pertanto in vantaggio competitivo.

Il tutto viene attuato nel rispetto delle condizioni ambientali, anzi, l'impianto della Cartiera sito in Trentino Alto Adige, regione che fa dell'eco-turismo il fondamento della sua economia, è un esempio virtuoso di produzione cartaria ai massimi livelli seguendo rigorose procedure che pongono massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Conferma dell'attento operato della Cartiera sono il riconoscimento delle più importanti certificazioni quali i marchi FSC e PEFC, che identificano i prodotti contenenti legno o cellulosa provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile.

L'attività continua intendendo migliorare ulteriormente la qualità e il servizio al cliente. La Cartiere Villa Lagarina SpA farà partire anche un nuovo dispositivo che aggiungerà un disco protettivo sulle testate della bobina. In combinazione con la fasciatura già esistente, si potrà dare ai clienti una bobina interamente imballata, garantendo la migliore protezione contro i danni accidentali da trasporto o movimentazione dei rotoli e riducendo quindi ulteriormente gli scarti e le rotture agli Ondulatori.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti durante l'esercizio con la società controllante, Pro-Gest SpA, vi segnaliamo quanto segue:

- nei confronti di "Pro-Gest SpA" la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale relativamente a costi per prestazioni di service per E. 2.280 mila e per leasing di 1.480 mila. Il debito di fine anno, comprensivo anche delle fatture da ricevere, ammontava a 2,264 milioni di euro. Dal lato dei ricavi la Cartiera ha venduto prodotti per 7,1 milioni di euro. Il saldo creditorio ammontava a fine anno per 1,8 milioni.

Appare qui utile ed opportuno informare anche sui rapporti intrattenuti con l'intero Gruppo industriale di appartenenza; rapporti che possono essere sintetizzati e riassunti nel prospetto seguente:

<i>ricavi infragruppo:</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>
vendite prodotti e materie	57.849.097	38.410.793
<i>costi infragruppo:</i>		
acquisti materie e prodotti	4.360.095	2.056.481
leasing	1.480.093	1.480.093
lavorazioni	0	9.430
altre spese	6.574	0
prestazioni amministrative	2.280.031	800.524

Le poste creditorie e debitorie, verso le società consorelle, esistenti al 31.12.2014 si sintetizzano qui di seguito:

<i>crediti:</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>
commerciali	16.734.517	3.212.456
altri	0	0
<i>debiti:</i>		
commerciali	8.229.573	8.138.671
altri	10.479.522	15.145.087

Dati sulle azioni proprie e sulle partecipazioni in società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Facendo una panoramica nazionale del settore di riferimento, riproponiamo la nota congiunturale che proviene dalla associazione di categoria. In sintesi la produzione italiana 2014 di carta e cartoni si è confermata sui livelli del 2013 con 8,6 milioni di tonnellate prodotte, dopo un primo trimestre in miglioramento e successivi ridimensionamenti tendenziali a seguito della permanente debolezza della domanda e della pressione competitiva estera. In diminuzione i volumi di carta per usi grafici e quelli per usi igienico-sanitari, nonché le carte e cartoni per ondulato. In linea con il 2013 le carte per imballaggio e in aumento le produzioni di altre specialità di carta. Anche in Europa si rilevano bassi aumenti (Francia e Germani) e numerose flessioni (Svezia, Finlandia, Spagna e Regno Unito).

Riguardo ai prezzi medi dei prodotti del settore, dopo i modestissimi recuperi trimestrali nel corso del 2013, il 2014 presenta andamenti altalenanti e, comunque, di limitato rilievo. Nella sintesi dell'anno si osserva una nuova riduzione tendenziale rispetto ai prezzi già molto compressi del 2013.

Dal lato della domanda, sempre fondamentale il contributo della componente estera, a fronte della persistente difficoltà di quella interna. Nel 2014 la domanda interna, stimata dal consumo apparente, risulta in moderata ripresa rispetto ai bassissimi livelli di un anno prima.

Nel complesso sulla competitività del settore pesano i rincari delle cellulose quotate in dollari ma soprattutto l'incontrollato aumento dei costi energetici.

Guardando più in particolare alla Cartiere Villa Lagarina SpA, possiamo confermarvi che tra il 2013 e 2014 si è concluso il periodo di start-up, con un impianto che è giunto quasi a regime. I numeri esposti nel bilancio lo attestano. In effetti il miglioramento degli ultimi esercizi proviene dalla resa della macchina.

Ciò non significa aver raggiunto il massimo, ma piuttosto attenderci anche per i prossimi anni ulteriori miglioramenti senza registrare "salti" come il 2013 e 2014. Possiamo pensare a miglioramenti percentuali minori, ma pur sempre positivi.

Già troviamo conferma di tutto questo nei primi mesi di gestione del 2015. Il primo trimestre lo vediamo in linea con l'andamento del 2014 e gli ordinativi per il secondo trimestre registrano un aumento di 3-4 punti percentuali. Pertanto ci sentiamo di poter stimare una crescita del primo semestre 2015 di qualche punto percentuale.

In conclusione, riteniamo che il 2015 possa mantenere le performance, anche economiche, del 2014, in forza di un elevato grado di competitività garantito da una dotazione strutturale di eccellenza e seguendo un costante processo di ottimizzazione. Le performance raggiunte nel 2014 sono ripetibili e già riscontrabili nei primi mesi del nuovo anno. Il prodotto di alta qualità offerto ai clienti è la risultante di vantaggi competitivi che la Cartiera ha sommato negli anni e che la conferma

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 presenta un utile di Euro 14.095.965 che si propone di destinare a riserve legale e straordinaria.

31.03.2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BRUNO ZAGO

Firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”.

CARTIERE VILLA LAGARINA S.P.A.

Sede in VILLA LAGARINA (TN) - VIA A PESENTI, 1

Capitale Sociale versato Euro 10.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01936870227

Partita IVA: 01936870227 - N. Rea: 188663

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Agli Azionisti della Cartiere Villa Lagarina S.p.a.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16.06.2014.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il

bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, con riferimento alle informazioni finanziarie, abbiamo letto la relazione sulla gestione e verificato la coerenza delle suddette informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2014. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione, svolte secondo i principi indicati al paragrafo che precede. A nostro giudizio, sulla base di dette attività, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2014.

* * *

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dall'organo Amministrativo durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Cartiere Villa Lagarina S.p.a. al 31 dicembre 2014 redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

L'organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 14.095.965 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 90.031.777
Attivo circolante	€ 58.796.901
Ratei e risconti	€ 3.525.753
Totale attività	€ 152.354.431
Patrimonio netto	€ 50.399.920
Fondi per rischi e oneri	€ 4.187.673
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 501.661
Debiti	€ 94.811.595
Ratei e risconti	€ 2.453.582
Totale passività	€ 152.354.431
Conti d'ordine	€ 8.595.840

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
Valore della produzione	€	124.116.264
Costi della produzione	€	99.226.960
Differenza	€	24.889.304
Proventi e oneri finanziari	€	-3.310.127
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	-212.930
Imposte sul reddito	€	-7.270.282
Utile (perdita) dell'esercizio	€	14.095.965

Il Collegio da atto che nell'esercizio 2014 si è modificata l'aliquota di ammortamento di alcuni macchinari ed impianti a seguito di una riduzione della stimata vita utile degli stessi; ciò deriva dalla cessazione della fase di sperimentazione e "start up" operata sugli stessi e dal loro utilizzo a regime nel corso dell'esercizio in esame. Tale revisione di stima, suffragata da analisi e perizie di esperti esterni all'azienda, è stata correttamente illustrata dall'organo amministrativo nella nota integrativa così pure gli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo precedente della presente relazione;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.
- La nota integrativa, predisposta dal consiglio di amministrazione, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'articolo 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

Treviso, li 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

F.to ZANCOPE' OGNIBEN GIOVANNI
F.to BIRAL MARIO
F.to BORDIGNON AMEDEO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”.

CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A.

Via A. Pesenti n. 1 - Villa Lagarina (TN)

Cap.Soc. € 10.000.000,00=i.v. - n. 188663 REA - cod.fisc. 01936870227 – Soc. con Unico Socio

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 28 del mese di maggio 2015 alle ore 9,00 si è riunita presso gli uffici amministrativi della Pro-Gest S.p.A., siti a Ospedaletto di Istrana (TV) - Via Castellana, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Cartiere Villa Lagarina S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e relazioni accompagnatorie.
- 2) Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale affidata al Collegio Sindacale; nomina di un nuovo Revisore Legale;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza a norma dello Statuto Sociale il Sig. Bruno Zago il quale, sentita l'Assemblea, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Anna Maria Gasparini, che accetta.

Il Presidente constata quindi:

- che sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di se medesimo Presidente e amministratore delegato, dell'amministratore delegato Anna Maria Gasparini, dei consiglieri Giancarlo Giacomini e Francesco Zago;
- che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg. rag. Giovanni Zancopè Ogniben, Presidente, dott. Mario Biral e dott. Amedeo Bordignon, Sindaci effettivi;
- che è rappresentato l'intero capitale sociale dall'unico socio Pro-Gest S.p.A. in persona della Signora Anna Maria Gasparini, Presidente e amministratore delegato;
- che è presente Roberto Cortellazzo-Wiel, su invito del Presidente, nessuno opponendosi;
- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, alla trattazione dei quali nessuno si oppone.

Il Presidente prende quindi la parola e passa alla trattazione degli argomenti posti in discussione e dà lettura del bilancio chiuso al 31.12.2014 corredato della nota integrativa.

Il Presidente legge ai convenuti la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2014;

Il Presidente del Collegio Sindacale, intervenendo, legge la relazione del Collegio;

Il Presidente passa, pertanto, la parola ai presenti invitandoli a deliberare.

Segue una breve discussione nel corso della quale il Presidente risponde esaurientemente a tutti i quesiti formulati dai convenuti.

Al termine del dibattito, per alzata di mano, l'Assemblea, con voto favorevole di tutti i soci e quindi ad unanimità dei consensi

DELIBERA

1) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 così come predisposto nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con pieno sollievo e scarico di Amministratori e Sindaci;

2) di destinare l'utile d'esercizio alla riserva legale per il 5% e per il residuo alla riserva straordinaria.

Riprende la parola il presidente per introdurre il secondo punto all'ordine del giorno rammentando ai presenti che la società sta perfezionando l'emissione di un prestito obbligazionario quotato al segmento Extramont della piattaforma di Borsa Italiana.

In funzione delle indicazioni formulate dagli advisors che assistono la società nelle operazioni di cui al punto precedente, è stata evidenziata l'opportunità che l'esercizio del controllo legale dei conti sia esercitato da parte di un revisore legale dotato di adeguata struttura organizzativa. Tale aspetto, in uno con le crescenti dimensioni e complessità aziendali, renderebbero opportuno

risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti conferito al Collegio Sindacale in carica con delibera assembleare del 28 giugno 2014. Il Collegio sindacale ha manifestato per le vie brevi il proprio consenso a tale ipotesi, condividendo le osservazioni testé formulate dal Presidente, come conferma il Rag. Zancopè Ogniben, a nome dell'intero Collegio presente in assemblea. Laddove si proceda a tale consensuale risoluzione la Società deve provvedere a conferire un nuovo incarico ad un revisore legale o ad una società di revisione ai fini di garantire la continuità delle attività di revisione legale anche ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui all'art. 7 del DM 28.12.2012 n. 261.

Il Collegio ha predisposto, in tale prospettiva, la proposta motivata che viene letta dal Presidente e conservata agli atti della Società.

Segue una breve discussione nel corso della quale il Presidente risponde esaurientemente a tutti i quesiti formulati dai convenuti.

Al termine del dibattito, peralzata di mano, l'Assemblea, con voto favorevole del socio unico e con l'assenso del Collegio sindacale;

DELIBERA

3) di risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti conferita con delibera assembleare del 28 giugno 2014 a favore del Collegio sindacale;

4) di nominare il Dott. Roberto Cortellazzo-Wiel, CF: CRTRRT58E27L736T, nato a Venezia il 27 maggio 1958e domiciliato a Treviso in Piazza Rinaldi 4, iscritto al registro dei revisori contabili dal 21.05.1995 al n. 16200, quale revisore legale, ai sensi dell'art. 2409 bis e dell'articolo 13 e seguenti del D.Lgs 27.01.2010, per il prossimo triennio 2015, 2016 e 2017 e quindi fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, attribuendo al medesimo un compenso fisso per ciascun esercizio di Euro 15.000,00 oltre a cassa

contributo previdenziale obbligatorio ed iva in misura di legge, il quale presente in assemblea accetta l'incarico.

Il Presidente, visti esauriti gli argomenti posti all'Ordine del giorno e nessun più chiedendo la parola, dichiara conclusa l'odierna assemblea alle ore 09,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

(Bruno Zago)

Firmato

IL SEGRETARIO

(Anna Maria Gasparini)

Firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Trento autorizzata con aut. n. 2390 del 25/01/1978 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Trento”.